



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Ufficio III – Supporto Controllo
Gestione Enti Locali Sicilia

Il Magistrato Istruttore

CORTE DEI CONTI



0009676-13/11/2015-SC_SIC-R07A-P

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

p.c. All'Organo di revisione
del Comune di MONTEVAGO (AG)

OGGETTO: Relazione ex art. 1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul rendiconto della gestione 2013 – Comunicazione conclusione istruttoria.

Con la presente si comunica che, sulla base delle risultanze emerse, a seguito dell'invio della relazione di cui all'oggetto, allo stato degli atti, si ritiene di non dover procedere ad ulteriori approfondimenti.

Si ritiene, tuttavia, opportuno segnalare talune criticità riscontrate in fase istruttoria che potrebbero compromettere gli equilibri economico-finanziari dell'ente locale. In particolare si rileva:

- la necessità di monitorare attentamente i costi del servizio rifiuti ed i rapporti finanziari e contrattuali con il gestore nonché la necessità di definire i rapporti pregressi con la società d'ambito SO.GE.I.R. Ato AG1 spa, per € 153.605,28 e dare sostenibilità ai conseguenti obblighi gravanti sull'ente, garantendo, anche in termini di cassa, gli equilibri di bilancio;
- l'esigenza di monitorare costantemente la spesa per il personale, che deve essere improntata alla sua costante e sequenziale riduzione, intervenendo, anche sull'ammontare delle risorse destinate alla contrattazione collettiva decentrata integrativa, ed una attenta osservanza dei vincoli di spesa ed assunzionali imposti dalla normativa vigente;
- l'esigenza di effettuare un'approfondita revisione straordinaria dei residui attivi e passivi, tale fase deve essere presidiata non solo dal responsabile del servizio finanziario, sulla base di quanto specificato nel principio contabile 2.30 e 31, ma anche dall'organo di revisione (art. 239, comma 1 lett. c del Tuel) nell'ambito della sua funzione di vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria;



- la necessità di effettuare una ricognizione rigorosa e puntuale delle situazioni debitorie fuori bilancio già accertate e in attesa di riconoscimento e finanziamento ai sensi dell'art. 194 del TUEL, non limitandosi a operare alle scadenze previste dall'art. 193 del Tuel, che costituisce momento di controllo obbligatorio, al fine di evitare indebito aggravio per maturazione di oneri accessori (interessi moratori, spese legali ecc..).

In considerazione di quanto sopra, risulta necessario da parte degli organi competenti l'adozione di opportune misure correttive, al fine di evitare o correggere gli effetti sugli equilibri finanziari, presenti e futuri, dell'ente.

Il Magistrato Istruttore
Dott. Gioacchino Alessandro

